

STRUMENTO DI RILEVAMENTO DELLE MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ (EFM) PSICHIATRIA PER ADULTI, INFANTILE E ADOLESCENZIALE

Autrici/tori: Segretariato generale dell'ANQ in collaborazione con il gruppo di esperti Misure restrittive della libertà

Versione: 1.0

Data: febbraio 2026

Il presente documento è stato approvato nel mese di novembre 2025 dal Comitato per la qualità Psichiatria.

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono segnalate in grigio.

DEFINIZIONE: MISURA RESTRITTIVA DELLA LIBERTÀ

Nell'ordinamento giuridico svizzero, non esiste una definizione chiara e unitaria di misure (o provvedimenti) restrittive (o limitative) della libertà. Si trovano tuttavia disposizioni legali sui ricoveri a scopo di assistenza, sulla medicazione forzata e sulle restrizioni alla libertà di movimento. Ai sensi dell'art. 10, cpv. 2 della Costituzione federale, ogni persona ha diritto alla libertà personale, in particolare all'integrità fisica e psichica e alla libertà di movimento. Nel campo del diritto privato, la protezione della personalità è invece garantita dall'art. 28 e seguenti del Codice civile svizzero.

Per l'ANQ, vale la definizione seguente: **una misura restrittiva della libertà deve essere documentata quando viene adottata contro la volontà del paziente**, ossia contro un'opposizione verbale e/o non verbale oppure contro un chiaro rifiuto di farsi isolare, immobilizzare, legare mediante cinture e/o assumere farmaci, di montare sbarre al letto, indipendentemente dalla veemenza del disaccordo, dalla capacità di discernimento, da precedenti accordi o dal parere dei familiari e/o dei rappresentanti del paziente. Se il desiderio del paziente non è identificabile in modo inequivocabile, per esempio in caso di demenza, fa stato la volontà presunta. Se però la persona contesta la volontà presunta o si rifiuta di attuarla, l'intervento va considerato come una misura restrittiva della libertà. In caso di dubbio, la questione va discussa interdisciplinariamente e con i familiari o i rappresentanti del paziente.

Un altro aspetto da considerare è la definizione del momento del passaggio a misure coercitive, che si manifestano già tramite l'adozione di atteggiamenti di prevaricazione nei confronti di una persona. Per i pazienti più anziani può talvolta bastare un atteggiamento intimidatorio.

RILEVAMENTO DELLE MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ

Le basi giuridiche per il rilevamento delle misure restrittive della libertà sono i regolamenti federali, in particolare il diritto di protezione dei minori e degli adulti, le leggi cantonali, nonché le relative disposizioni cantonali per l'introduzione e l'esecuzione. Fanno inoltre stato le direttive etiche dell'Accademia Svizzera delle Scienze Mediche (ASSM).

A livello giuridico, nel Codice civile (CC) la nuova versione del 1° gennaio 2013 del diritto di protezione dei minori e degli adulti distingue tra misure di restrizione della libertà di movimento (art. 383 segg. e art. 438 CC) e provvedimenti medici in assenza di consenso in caso di turba psichica nell'ambito di un ricovero a scopo di assistenza (art. 434 segg. CC).

Per l'ANQ, una misura restrittiva della libertà viene rilevata indipendentemente dalla disposizione del paziente. Occorre sottolineare che il rilevamento con il presente strumento non mira a soddisfare tutte le disposizioni giuridiche sulla documentazione.

Le misure da rilevare con l'EFM sono state selezionate da esperte ed esperti nell'ottica del miglioramento della qualità e non rappresentano tutte le misure restrittive della libertà.

Trattandosi di un tema sensibile sia per i pazienti sia per il personale, l'indicatore consente un confronto trasparente e crea le basi per un processo di riflessione comune.

STRUMENTO DI RILEVAMENTO DELLE MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ

Nella psichiatria, le misure restrittive della libertà vengono adottate raramente e solo in casi eccezionali giustificati, segnatamente in presenza di un pericolo per il paziente stesso o per altri oppure in caso di grave perturbamento della vita comunitaria, nella misura in cui non sia possibile adottare altri provvedimenti.

Le misure restrittive della libertà considerate nella misurazione nazionale dell'ANQ comprendono l'isolamento, l'immobilizzazione e la medicazione forzata. Nella psichiatria per adulti, vengono inoltre rilevate la contenzione, nonché restrizioni della libertà di movimento tipici della gerontopsichiatria, come pannelli a innesto davanti alle sedie, sbarre per il letto ecc. Queste misure possono essere classificate come segue secondo le disposizioni giuridiche del CC.

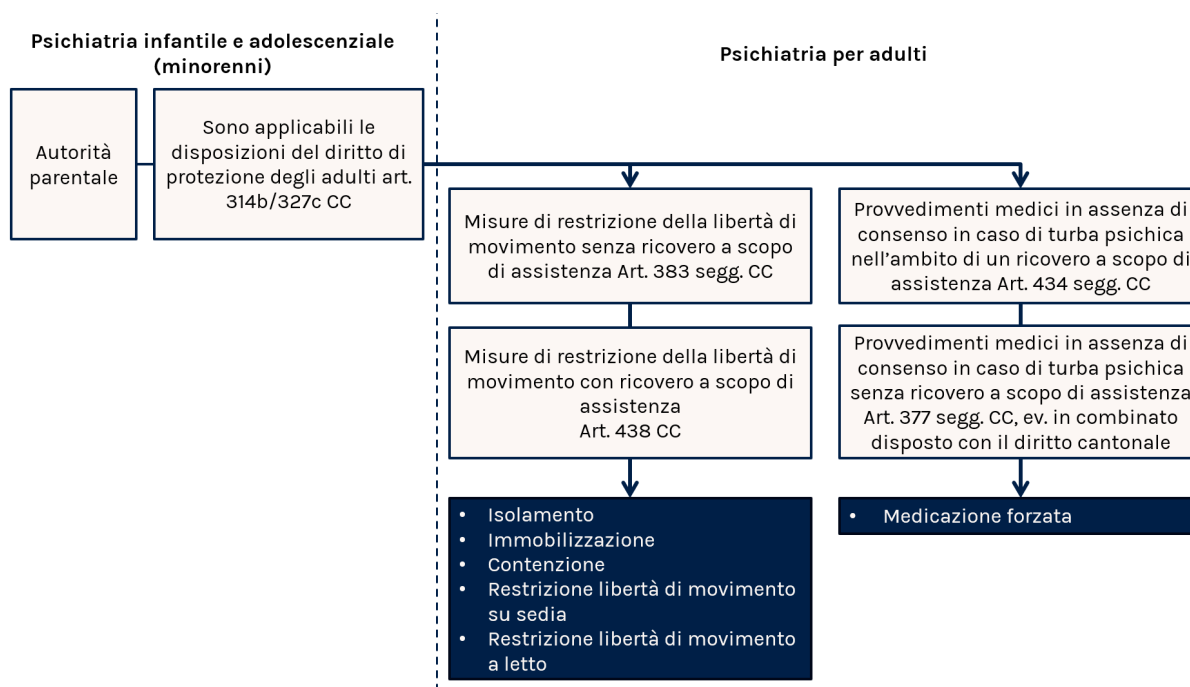


Figura 1: base giuridica delle misure restrittive della libertà

La tabella seguente fornisce una panoramica delle misure da rilevare e dei dati necessari. **Gli eventi presentati rappresentano la quantità minima di dati per le misure restrittive della libertà. Il rilevamento con l'apposito strumento non esonera né dalla**

documentazione prescritta dalla legge né dal rispetto di altri regolamenti relativi all'applicazione di ulteriori provvedimenti. Nella psichiatria per adulti, nonché in quella infantile e adolescenziale, le misure restrittive della libertà vengono attuate secondo le direttive e le disposizioni interne della clinica.

GENERE DI MISURA	PSICHIATRIA INFANTILE E ADOLESCENZIALE	PSICHIATRIA PER ADULTI
Isolamento	Rilevare	Rilevare con categorizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Psichiatrico • Infettivo/somatico
Immobilizzazione	Rilevare	Rilevare
Medicazione forzata	Rilevare <ul style="list-style-type: none"> • Orale • Iniezione 	Rilevare con categorizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Orale • Iniezione
Contenzione	-	Rilevare
Restrizione della libertà di movimento su sedia	-	Rilevare
Restrizione della libertà di movimento a letto	-	Rilevare

Tabella 1: panoramica rilevamento misure restrittive della libertà

DEFINIZIONE DEI TIPI DI MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ

Indicazioni sul rilevamento

1. Per isolamenti, contenzioni, immobilizzazioni e restrizioni della libertà di movimento su sedia o a letto vengono sempre rilevati l'inizio e la fine della misura. Per la medicazione forzata, viene rilevato il momento della somministrazione.
2. I provvedimenti che durano meno di trenta minuti e vengono adottati per attuare un'altra misura NON vengono rilevati per l'ANQ.
3. Per tutte le misure restrittive della libertà, le interruzioni fino a due ore non sono considerate (cura del corpo, fumare, passeggiate, tentativi di sospensione del provvedimento ecc.).

1 ISOLAMENTO

Rilevare

- ✓ Ricovero in una stanza chiusa a chiave
- ✓ Paziente rinchiuso per breve tempo
- ✓ Paziente da solo in camera senza permesso di uscire
- ✓ Distinzione tra isolamento per motivi psichiatrici e isolamento per motivi infettivi/somatici (p.es. norovirus, COVID-19 o MRSA) – solo psichiatria per adulti¹

Non rilevare

- ✗ Ricovero di una persona in un'area protetta con porte chiuse a chiave insieme ad altre persone (isolamento di un settore)
- ✗ Time out nell'ambito di un programma terapeutico convenuto con il paziente o che vengono utilizzati nella PIA come misura educativa

2 IMMOBILIZZAZIONE

Rilevare

- ✓ Fissaggio con cinture, per esempio a letto
- ✓ Altri tipi di immobilizzazione, per esempio per mezzo di tutori per le braccia, guanti, muffole, caschi con protezione antimorso, bendaggi, fasce o «immobilizzazioni mobili»
- ✓ Le immobilizzazioni prescritte per un periodo prolungato vanno rilevate come un'unica misura con l'inizio e la fine effettivi.

Non rilevare

- ✗ Le immobilizzazioni a letto volte a prevenire cadute o fughe (p.es. pannelli a innesto, sbarre per il letto) vanno rilevate come restrizione della libertà di movimento a letto.

¹ Questa distinzione viene effettuata dall'1.1.2021.

Un esempio di isolamento per motivi infettivi è quello di un paziente affetto da demenza che si comporta pacificamente in reparto, ma che ha contratto il norovirus. Se l'isolamento avviene contro la volontà del paziente, per esempio se quest'ultimo volesse lasciare la sua camera nonostante l'infezione comportando pertanto un rischio di contagio per gli altri ospiti del reparto, va documentato come misura restrittiva della libertà. Il motivo dell'isolamento non è la messa in pericolo di altri nel vero senso del termine, bensì una malattia infettiva altamente contagiosa. Se essa non ci fosse, non sarebbe necessario procedere all'isolamento. Se invece il paziente acconsente alla misura, non è necessario rilevarla.

3 MEDICAZIONE FORZATA

Una medicazione forzata deve essere rilevata nel quadro delle misurazioni della qualità dell'ANQ quando uno o più farmaci vengono somministrati con o senza immobilizzazione del paziente.

La somministrazione forzata per via orale presuppone la minaccia esplicita di un'iniezione forzata se il farmaco non viene assunto.

Rilevare

- ✓ Qualsiasi tipo di farmaco, inclusi quelli somatici
- ✓ Ogni applicazione, anche se prescritta per un lasso di tempo prolungato e conserva il carattere coercitivo
- ✓ Medicazione forzata tramite sonda (da rilevare come orale)
- ✓ Somministrazione nascosta di farmaci²

Non rilevare

- ✗ Alimentazione forzata

4 CONTENZIONE

In alcune cliniche, la contenzione viene praticata per tranquillizzare il paziente, il che permette sovente di evitare il più invasivo fissaggio. Questo metodo è accompagnato da una comunicazione strutturata e basata sull'apprezzamento, e nella maggior parte dei casi il paziente si calma in poco tempo.

La contenzione in quanto metodo volto a tranquillizzare il paziente comporta la sopraffazione e il blocco della persona in questione da parte delle collaboratrici e dei collaboratori di un istituto.³ La contenzione costituisce quindi un'immobilizzazione fisica del paziente da parte di una o più persone.

Non rilevare

- ✗ Utilizzo di sistemi meccanici (da rilevare come fissaggio)

² La somministrazione di farmaci è praticata di nascosto perché è contro l'esplicita o presunta volontà del paziente. La volontà del paziente deve obbligatoriamente essere appurata o definita qualora fosse presunta, altrimenti si tratta di una violazione non giustificata dei diritti della personalità.

³ Arbeitsgemeinschaft der Wissenschaftlichen Medizinischen Fachgesellschaften (AWMF) (2010). Therapeutische Massnahmen bei aggressivem Verhalten in der Psychiatrie und Psychotherapie. <http://www.awmf.org/>.

5 RESTRIZIONE DELLA LIBERTÀ DI MOVIMENTO SU SEDIA

Rilevare

- ✓ Restrizioni della libertà di movimento come l'applicazione di pannelli davanti alla sedia, l'atto di legare alla sedia (a rotelle), di bloccare la sedia a rotelle o di far sedere il paziente su un divano molto basso per prevenirne la caduta o la fuga

6 RESTRIZIONE DELLA LIBERTÀ DI MOVIMENTO A LETTO

Distinzione tra restrizione della libertà di movimento a letto e immobilizzazioni: le sbarre volte a impedire al paziente di cadere dal letto sono considerate restrizione della libertà di movimento a letto. Esse possono essere utilizzate ripetutamente durante la notte oppure ogni notte per un determinato lasso di tempo.

Rilevare

- ✓ Restrizioni della libertà di movimento come l'applicazione di sbarre per prevenire una caduta o la fuga

Non rilevare

- ✗ Letti bassi e materassini con campanello incorporato

BASI LEGALI E GIURIDICHE, DIRETTIVE

L'elaborazione del presente strumento ha considerato le leggi attualmente in vigore in Svizzera e le direttive dell'[ASSM](#).